

Viaggi e spostamenti: le regole per andare in Svizzera dall'Italia

Pubblicato: Lunedì 27 Dicembre 2021



Andare in Svizzera in questo periodo è possibile e quali regole sono in vigore? Per una volta, partiamo dall'eccezione, che potrebbe essere la situazione più frequente per chi si muove oltre confine nell'area insubrica. **Dalla Lombardia dal Piemonte ad esempio è consentito l'ingresso in Svizzera senza modulo di entrata e tampone.**

Nel dettaglio:

Per spostarsi "liberamente" nei territori di confine ci sono dei requisiti, ecco cosa prevede **la deroga**:

"L'ingresso in Italia, **senza l'obbligo di tampone e quarantena**, è consentito per spostamenti oltre confine con **permanenza non superiore alle 48 ore** in località estere situate **a distanza non superiore ai 60 Km dal luogo di residenza, domicilio o abitazione**. Purché lo spostamento avvenga **con mezzo privato**. La norma è applicabile sia per cittadini residenti/domiciliati in Italia che in Svizzera.

All'ingresso in Italia è necessario:

- comunicare il proprio arrivo all'ATS Insubria **compilando** il seguente modulo (**non prima delle 24 ore dall'ingresso in Italia**) https://covid19inchieste.ats-insubria.it/?q=rientro_da_estero specificando nel campo note la breve durata della permanenza sul territorio estero e la distanza entro i 60 km dal luogo di residenza, domicilio o abitazione

Oppure

- inviando un messaggio email a rientro.estero@ats-insubria.it specificando tassativamente: nome, cognome, luogo d'arrivo, data d'ingresso e durata ingresso. L'oggetto di tale messaggio deve essere tassativamente **"ingresso breve dalla Svizzera"**

Si ricorda inoltre che:

"Per i **frontalieri**, per coloro che attraversano la Svizzera senza fare sosta e per coloro che, nell'ambito della loro attività professionale, trasportano dei viaggiatori o delle merci attraversando le frontiere, non vi è la necessità di effettuare il test e di **compilare il modulo di entrata PLF**".

Sono inoltre esentate dall'obbligo di presentare il **modulo di entrata e il test, le persone che entrano in Svizzera da regioni confinanti (tra cui anche Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Regione Trentino / Alto Adige)**. [Qui il dettaglio delle deroghe](#)

Restrizioni Covid: chi abita nelle regioni di confine esentato dal test molecolare per entrare in Svizzera

A tutti gli altri viaggiatori, ossia a tutte le persone che non rientrano nella deroga, ecco cosa è richiesto:



Prima di mettersi in viaggio, consultare il sito ufficiale dell'Ufficio federale della sanità pubblica e verificare i provvedimenti in vigore compilando il [Travelcheck interattivo](#), che fornisce indicazioni specifiche e sempre aggiornate per ogni tipologia di viaggiatore.

La Certificazione Digitale Covid UE rilasciata in Italia ("Green Pass") è riconosciuta in Svizzera.

A partire dal 4 dicembre 2021 per entrare in Svizzera tutti i viaggiatori a partire dai 16 anni di età, inclusi quelli vaccinati e guariti, devono presentare **l'esito negativo di un test PCR risalente a non più di 72 ore prima dell'ingresso o un test antigenico effettuato non più di 24 ore precedenti l'entrata.**

Inoltre, dovranno essere nuovamente sottoposti, a loro spese, ad **un ulteriore test tra i quattro e i sette giorni dopo il loro arrivo**, il cui risultato dovrà essere trasmesso alle competenti Autorità cantionali. Tutte le persone devono anche compilare il modulo di entrata "[Passenger Locator Form, SwissPLF](#)" (al più presto 48 ore prima dell'ingresso in Svizzera).

I collegamenti aerei e ferroviari sono attivi seppur con alcune riduzioni. Si invita a verificare l'offerta e l'operatività dei voli direttamente sui siti delle compagnie aeree (ITA SpA, Easyjet, Swiss) e sul [sito delle ferrovie svizzere](#).

ATTENZIONE – Si consiglia infine di consultare il **questionario del sito del Ministero “Viaggiare Sicuri” per tutte le procedure richieste per il rientro in Italia.**

Mascherine all’aperto e discoteche chiuse, ecco le nuove misure di contrasto al Covid

Maria Carla Cebrelli

mariacarla.cebrelli@varesenews.it